



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000701

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto natura morta con maschera, sfera e bottiglia

Titolo Maschera e bottiglia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Cesena

Complesso monumentale di

appartenenza ex monastero di San Biagio

Denominazione spazio viabilistico Via Aldini, 26

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 25601

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1945

Validità ca.

A 1955

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Baratelli Caterina

Dati anagrafici / estremi cronologici 1903/ 1988

Sigla per citazione S08/00007430

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 33

Larghezza 42

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione Cat. Baratelli

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta cartacea sul retro, in alto a destra

Trascrizione COMUNE DI / CESENA / INVENTARIO / N. 25601

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione retro, in alto a sinistra

Trascrizione INV. N. 701

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	retro, a destra
Trascrizione	41x33

Notizie storico-critiche

Tipico della Baratelli è l'inserimento nelle nature morte di particolari che rimandano al mondo femminile. Si tratta a volte di oggetti intimi e domestici (specchi, barattoli, ventagli), caricati di significati simbolici, a volte di simulacri che riproducono parti del corpo femminile (mani, busti) che vengono isolati dal loro contesto producendo un particolare effetto di straniamento. La maschera e la sfera rappresentano un punto di unione di questi due aspetti e propongono forse una riflessione sulla vanitas e sulla caducità della condizione umana. La tela, come altre di proprietà del Comune, è pervenuta alla pinacoteca in seguito alla morte della Baratelli, per espressa volontà della pittrice che non aveva mai reciso i contatti con la patria d'origine. Il cospicuo nucleo di opere è entrato definitivamente a far parte delle collezioni comunali tra il 1997 e il 1998.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	1999
Sigla per citazione	S08/00038040
V., pp., nn.	pp. 85-103

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data
Nome

2006
Mambelli F.